	Sistema di gestione Anticorruzione e Trasparenza Accesso Civico	05_01AccessoCivico		
		Rev.	Data	Foglio
		00	17/03/2026	1 di 2

Il diritto all'accesso civico consiste nella possibilità, per i cittadini, di accedere a dati, documenti e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni o dai concessionari di servizi pubblici. L'accesso civico rimane circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione e costituisce un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge, sovrapponendo al dovere di pubblicazione, il diritto del privato di accedere ai documenti, dati e informazioni interessati dall'inadempienza.


L'accesso generalizzato si delinea come affatto autonomo ed indipendente da presupposti obblighi di pubblicazione e come espressione, invece, di una libertà che incontra, quali unici limiti, da una parte, il rispetto della tutela degli interessi pubblici e/o privati indicati all'art. 5 bis, commi 1 e 2, e dall'altra, il rispetto delle norme che prevedono specifiche esclusioni (art. 5 bis, comma 3).

L'accesso generalizzato deve essere anche tenuto distinto dalla disciplina dell'accesso ai documenti amministrativi di cui agli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La finalità dell'accesso documentale ex l. 241/90 è, in effetti, ben differente da quella sottesa all'accesso generalizzato ed è quella di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative e/o oppositive e difensive - che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari. Più precisamente, dal punto di vista soggettivo, ai fini dell'istanza di accesso ex lege 241 il richiedente deve dimostrare di essere titolare di un "interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso".

In coerenza con il quadro normativo, il diritto di accesso civico generalizzato si configura - come il diritto di accesso civico disciplinato dall'art. 5, comma 1 - come diritto a titolarità diffusa, potendo essere attivato "da chiunque" e non essendo sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente (comma 3). A ciò si aggiunge un ulteriore elemento, ossia che l'istanza "non richiede motivazione". In altri termini, tale nuova tipologia di accesso civico risponde all'interesse dell'ordinamento di assicurare ai cittadini (a "chiunque"), indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridiche soggettive, un accesso a dati, documenti e informazioni detenute da pubbliche amministrazioni e dai soggetti indicati nell'art. art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016.

La finalità è quella di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico (art. 5, co 2 del decreto trasparenza).

Si è assistito ad un rovesciamento della precedente prospettiva che comportava l'attivazione del diritto di accesso civico solo strumentalmente all'adempimento degli obblighi di pubblicazione; ora è proprio la libertà di accedere ai dati e ai documenti, cui corrisponde una diversa versione dell'accesso civico, a divenire centrale nel nuovo sistema, in analogia agli ordinamenti aventi il Freedom of Information Act (FOIA), ove il diritto all'informazione è generalizzato e la regola generale è la trasparenza mentre la riservatezza e il segreto eccezioni.

 ARCHIMED s. r. l. NEFROLOGIA E DIALISI CONVENZIONATO S. S. N.	Sistema di gestione Anticorruzione e Trasparenza Accesso Civico		05_01AccessoCivico		
	Rev.	Data	Foglio		
	00	17/03/2026	2 di 2		

Archimed Srl in quanto struttura sanitaria accreditata con il SSR, ai sensi dell'art. 2-bis, comma 3 del D.Lgs. 33/2013, la struttura è soggetta agli obblighi di trasparenza e al diritto di accesso civico generalizzato esclusivamente in relazione ai dati, documenti e informazioni concernenti lo svolgimento dell'attività di assistenza sanitaria erogata in regime di accreditamento. Tale obbligo trae origine dal rapporto convenzionale con il SSR e non si estende all'attività sanitaria privata né ad altri ambiti gestionali della struttura.

La richiesta deve consentire alla struttura di individuare con sufficiente precisione il dato, il documento o l'informazione che si intende acquisire; sono pertanto inammissibili le richieste generiche o indeterminate.

Nel caso di richiesta relativa a un numero manifestamente irragionevole di documenti, tale da imporre un carico di lavoro suscettibile di compromettere il buon funzionamento della struttura e la continuità delle prestazioni assistenziali, la stessa può respingerla motivando il diniego in relazione alla sproporzione tra l'onere richiesto e le risorse disponibili.

Di seguito si riportano i dati di contatto cui indirizzare la richiesta:

Archimed Srl

RPCT

Carini S.S. 113 km 282.400

Telefono: 0918675058

PEC: archimednet@pec.it

Il titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia è il CDA:

E-mail: archimednet@pec.it